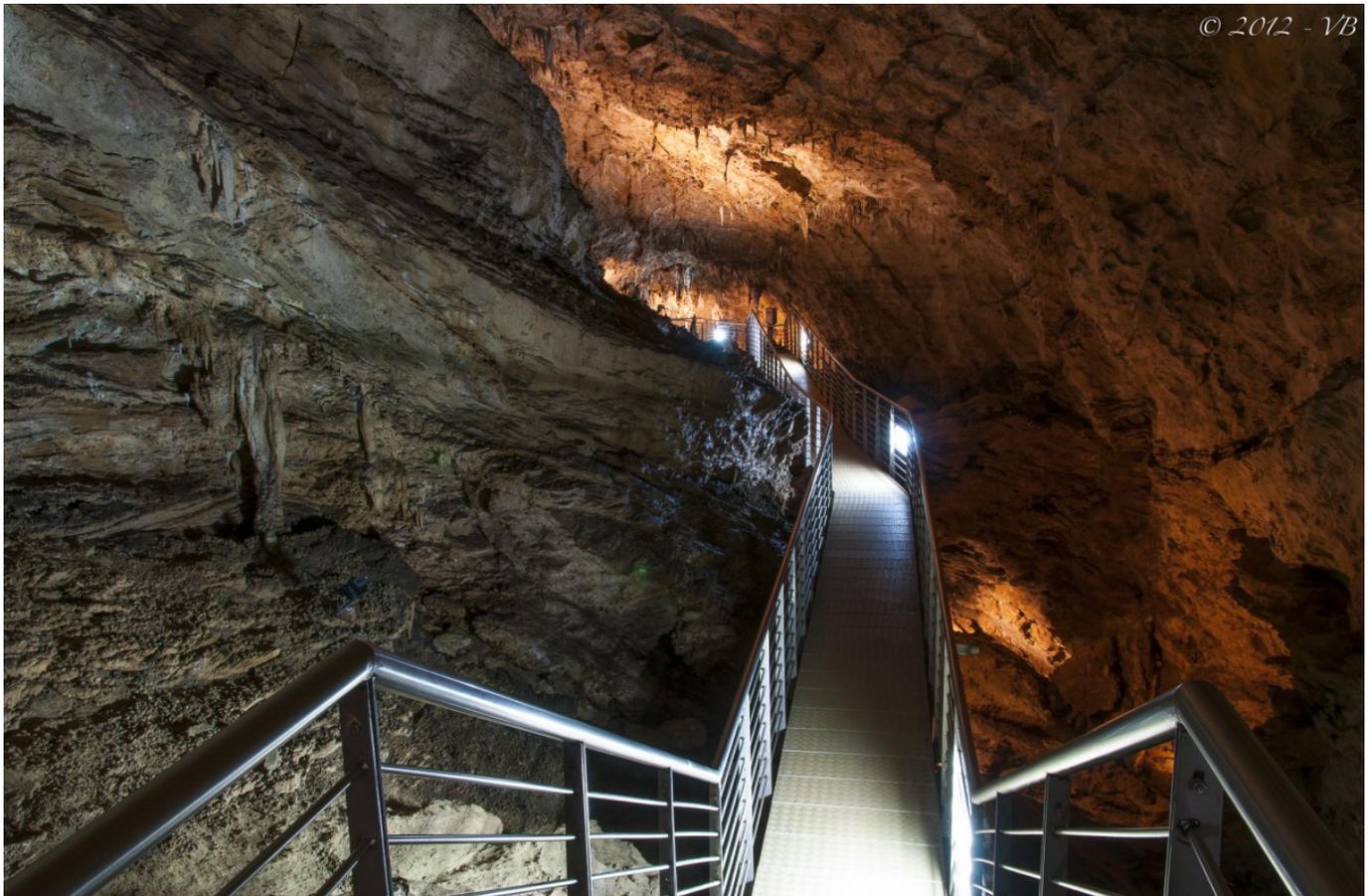


## ANTRO DEL CORCHIA: NEL CUORE DELLA MONTAGNA VUOTA



L'Antro del Corchia con i suoi 1300 metri di profondità è la grotta carsica più profonda di Italia. Si trova in Toscana, dentro la cosiddetta Montagna Vuota sulle Alpi Apuane, le imponenti montagne di marmo a picco sul mare della Versilia. Antro del Corchia: nel cuore della Montagna Vuota

**L**e Alpi Apuane, sono una catena montuosa situata nel Nord della Toscana, fra i fiumi Magra e Serchio. L'aggettivo "apuane" prende origine dai suoi abitanti i "Liguri Apuani". Dal 1985 questa vasta area è divenuta Parco Regionale; un tempo queste montagne erano ritenute quasi inaccessibili, mentre oggi ormai un turismo sempre più curioso le ha rivalutate come un territorio di grande interesse.



Se desiderate ogni tanto “staccare la spina” e rilassarvi almeno per un giorno il luogo che vi suggerisco e’ senza dubbio ricco di pace e di silenzio. Le Alpi Apuane sono proprio il posto che fa per voi (scopri anche la [Grotta del Vento](#) nel Parco delle Alpi Apuane)

## 1300 grotte da scoprire

Si tratta di un territorio unico, che trova la sua quota più elevata nel Monte Pisanino ([mappa](#)), ben 1947 m. L’ambiente possiamo definirlo decisamente selvaggio, con montagne che custodiscono nel sottosuolo ben 1300 grotte carsiche, al momento individuate. Tra queste l’Antro del Corchia è senza dubbio il più profondo ed il più importante in Toscana ed in Italia.

Vorrei pertanto descrivervi questo particolarissimo luogo, dove si possono vivere emozioni fantastiche, tutte in un ambiente sotterraneo da non perdere assolutamente.



### Antro del Corchia

Nel Comune di Stazzema, all'interno della "Montagna Vuota", si snoda un sistema di circa 60 km di gallerie e pozzi. Tutto questo rende l'Antro del Corchia il più importante complesso sotterraneo d'Italia e uno dei maggiori al mondo. Nonostante l'esplorazione sia iniziata nell'800, solo nel 2001 il pubblico ha potuto ammirare le maestose stalattiti e stalagmiti presenti.

Un percorso di 2 km permette al visitatore di addentrarsi nelle meraviglie naturali che offre questo luogo: laghetti sotterranei, strane forme di stalattiti e stalagmiti e colori mai visti prima, un ambiente che sorprenderà i vostri occhi.

Il punto di ritrovo per questa bella escursione è a Levigliani di Stazzema ([mappa](#)), in provincia di Lucca e l'ingresso del percorso sotterraneo è stato ricavato da una cava di marmo abbandonata.



Pronti a seguirmi? Vi accompagno virtualmente in questo viaggio sotterraneo venite!

Entriamo e un tunnel artificiale prosegue per circa 170 m fino alla vera e propria entrata della cavità carsica. Facciamo pochi passi e sulla destra troviamo "Il Gendarme" una conica concrezione stalagmitica che attira subito la nostra attenzione. Attraverso la "Galleria Franosa", non vi fate spaventare dal nome, si arriva alla "Galleria degli Inglesi" dove i colori ci rapiscono letteralmente.

Il rosso ruggine, il bianco e il bruno delle concrezioni hanno fatto sì che questo tratto sia stato nominato anche la "Galleria Dipinta". In seguito il nome cambiò per rendere omaggio agli speleologi che la scoprirono.

Un grande silenzio ci avvolge e solo per un attimo viene interrotto dal rumore di una piccola cascata che scende da un alto camino, proseguiamo e i nostri scarponi creano sugli scalini il suono di una piccola marcetta.



Arriviamo nella “Galleria del venerdì” dove scopriamo una grande concrezione la cui forma ci suggerisce un rapace, una grande aquila con le ali spiegate, mai visto una cosa del genere, che meraviglia!

Oltrepassiamo il “Laghetto del Venerdì” con le sue acque poco profonde, troviamo la “Foresta Pietrificata” ed arriviamo finalmente alla magnifica “Galleria delle stalattiti”. Ne avevo sentito parlare, ma vederla è tutta un’altra cosa: le formazioni calcaree sono ovunque, scendono dall’alto come una pioggia che si è congelata nel tempo.

## Opere d’arte della natura all’Antro del Corchia

Mai visto niente di simile: stalattiti e stalagmiti lunghe 5 o 10 metri, colorate, consumate dai secoli, anzi dai millenni durante i quali l’acqua piano piano le ha modellate in sculture naturali.

Ovunque forme stranissime una addossata all’altra, una vera magia della natura, ma dove mi trovo in un paesaggio fantastico delle favole? Anche i riflessi sono particolarissimi, un gioco di luci che riflettono le sagome delle stalattiti nei numerosi specchi d’acqua.



Ritorniamo all'esterno, ritroviamo di nuovo la luce del sole, un'esperienza davvero unica, che consiglio veramente non solo agli appassionati ma anche a tutte le famiglie che vogliono passare una giornata diversa.

Basta indossare una bella giacca o una felpa per proteggerci dalla temperatura che arriva ai 7-8 gradi costanti e scarpe con suola di gomma per non scivolare sui numerosi scalini che caratterizzano il percorso.

A questo punto anche voi sarete pronti ad avventurarvi nell'Antro del Corchia ([mappa](#)) dentro la Montagna Vuota...buon divertimento!

TuscanyPeople cerca belle storie da raccontare. Qualunque cosa tu sia, Agricoltore, Artigiano, Imprenditore, Locandiere, Oste, Viticoltore, narraci la tua.

[Siamo curiosi](#)



